

QUEL FILO DI SPERANZA AFFIDATO AL MARE

... L'ennesimo barcone di migranti,
con la speranza di una nuova vita,
son centottanta, più le tre gestanti
in preda a un'inquietudine infinita !

Per giorni e notti in balia del mare
che trasmetteva un senso di sconforto,
facevano fatica a respirare
e non s'intravedeva nessun porto !

A bordo una trentina di ragazzi
tremanti, con gli sguardi stralunati,
e con i volti tesi e paonazzi !

Quel giorno che si erano imbarcati
pensavano a tutt'altro, a un'avventura
in una nuova terra, con il sogno
d'un bel futuro senza più paura
di vivere soffrendo il fabbisogno !

... Il cielo è chiaro, c'è la luna piena,
il mare è calmo, scivola il natante,
la notte sembra placida, serena,
ma, d'improvviso, ... urla una gestante,
le doglie che da ore, a più riprese,
la stavano piegando in sofferenza,
adesso s'eran fatte ancor più accese
da indurla a prepararsi all'evenienza !

Le altre donne pronte al lieto evento,
ghermiron le camicie dei migranti,
la posero adagiata al pavimento
e, poi, con gesti e spinte emozionanti ...
nel buio e nel silenzio del momento,
uscì dal basso ... un bimbo di colore,
s'udì un vagito energico e un lamento,
gli uomini inneggiaron con calore !

La donna, con il figlio, fu assistita
fin quando apparve, come per miraggio,
una motovedetta ... applaudita,
... i cuori ritrovarono il coraggio !

**... E Lampedusa si mostrò ospitale
offrendo loro il cibo, una coperta ...
... Ma la domanda, invero, è micidiale:
... "Li aspettavamo con la porta aperta?"**